LA GIUNTA REGIONALE

Visti i Regolamenti (UE):

- 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità

Considerato che il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede l'elaborazione di un Piano Strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023-2027 (di seguito PSP Italia), ove sono definite le priorità e le modalità di attuazione dei finanziamenti nell'ambito della Politica Agricola Comune su tutto il territorio nazionale;

Tenuto conto che il Regolamento (UE) n. 2021/2115, assegna all'Italia risorse per euro 6.749.606.875= per la politica di sviluppo rurale 2023-2027;

Preso atto dell'intesa relativa al riparto delle risorse FEASR 2023-2027 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni di data 21 giugno 2022

Rilevato che il tasso di cofinanziamento della quota UE per la Liguria è fissato al 40,70% e che in esito al citato riparto, la dotazione finanziaria assegnata alla Liguria per il periodo 2023-2027, ammonta in termini di spesa pubblica, a euro 207.037.061,42= (di cui euro 84.264.084,00= di quota FEASR, euro 85.941.084,19= di quota Stato ed euro 36.831.893,23= di quota regionale);

Considerato che nella costruzione del PSP Italia, il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire specificità regionali o provinciali (New delivery model), compresa una ripartizione della dotazione finanziaria per intervento.

Considerato che nel 2021 nell'ambito dei lavori di predisposizione del PSP 2023-2027 sono state delineate e condivise le scelte programmatorie e strategiche tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste MASAF), le Regioni e le Province autonome ed il partenariato economico e sociale (DM n. 0360279 del 06/08/2021);

Dato atto che:

- il PSP Italia, è stato notificato il 31 dicembre 2021 e che con nota Ares(2022)2416762 del 31/03/2022, la Commissione europea ha inviato formalmente le proprie osservazioni in merito alla versione notificata;

- il MASAF ha convocato i tavoli di lavoro con le Regioni/Province per procedere alla risoluzione delle criticità formulate dalla CE e per l'inserimento all'interno del PSP, come previsto dall'articolo 104 del Reg. (UE) 2021/2115, di elementi e specifiche regionali, coerenti e uniformi con quanto stabilito a livello nazionale;
- il PSP Italia, è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(8645) del 2 dicembre 2022 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e del Fondo europeo agricolo di garanzia e che detta approvazione autorizza le spese, per la realizzazione degli interventi nel periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2029;

Precisato che le specificità regionali declinabili a livello di singola scheda di intervento riguardano, in particolare, i criteri di ammissibilità, le priorità territoriali e settoriali, i principi dei criteri di selezione, le modalità attuative, gli aspetti finanziari e di monitoraggio degli interventi ivi inclusi gli indicatori di output e di risultato, sono raccolte per la Liguria nel Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP Italia (di seguito CSR Liguria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, il CSR Liguria, non è soggetto ad approvazione della Commissione europea, bensì a verifica di conformità da parte del MASAF, che ne riscontra la sua coerenza con il PSP Italia, chiedendo se del caso alla Regione, correttivi e adeguamenti qualora si ravvisino elementi di discordanza con il Programma nazionale;

Rilevato altresì che l'attuazione del CSR Liguria sarà demandata all'Autorità di Gestione regionale, responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione, anche in caso di delega di funzioni/attività a soggetti terzi, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Strategico nazionale della PAC, assicurando parimenti la fornitura dei dati e delle informazioni all'Autorità di Gestione nazionale per l'espletamento delle sue attività;

Sentite le Associazioni di rappresentanza di Comuni, Province e degli imprenditori agricoli;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso, su proposta del Vice Presidente, Assessore all'Agricoltura:

DELIBERA

Per i motivi citati in premessa:

1. di adottare il documento "Complemento regionale della Liguria per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027" (di seguito CSR Liguria), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che il CSR Liguria potrà essere oggetto di ulteriori integrazioni/modifiche in quanto subordinato alla verifica di conformità da parte del Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste - MASAF che ne riscontra la coerenza con il PSP Italia;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale;

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.